

Autorevoli consigli a Treviso?

Tacciono i creditori della «banca segreta»

Un industriale trovato morto sul greto del Piave - Un collegamento difficile



TREVISO — Monsignor Pietro Stefani; arciprete di S. Pio di Piave, arrestato per lo scandalo della «banca segreta»

Dal nostro inviato
Ancora emozioni per l'opinione pubblica trevigiana: ieri mattina, poco dopo le ore 8, sul greto sassoso del Piave, a un paio di chilometri dal Ponte della Priula...

collegare il procedimento con gli altri fallimenti decretati dal Tribunale a carico dei restanti tre «soci», che sono stati nel frattempo tratti in arresto con don Cescon, monsignor Stefani, il dottor Dacomo e Bruno Exili...

Le banche, la curia vescovile, gli altri enti ecclesiastici di Vittorio Veneto e tutti coloro che sono rimasti «scoperti» di quelle cifre che hanno fatto salire a oltre un miliardo il passivo della «banca segreta»...

Il signor Ivo Barbon, un mediatore di Arende, ad esempio, figura nella contabilità dell'Antonutti, in testa a una «partita» che riempie ben cinque schedari, con più di 70 versamenti nel periodo che va dal febbraio del 1960 all'agosto '61...

Analogo discorso potrebbe farsi per il notaio Teleso, per Pier Luigi Ripa, per Gaiva, per Solimbergio, per Gaion e per tutti gli altri nomi ricorrenti sulla documentazione che è sopravvissuta a Luigi Carlo Antonutti...

Mario Passi

E' iniziato il processo

Fiumarella: tutta la colpa sul ferroviere!

71 i morti nella sciagura - Un'inchiesta a senso unico

Dal nostro corrispondente CATANZARO, 7

Il processo per il disastro della Fiumarella, nel quale trovarono la morte 71 persone, è iniziato stamattina davanti ai giudici della seconda sezione penale del tribunale di Catanzaro...

La Magistratura e le autorità inquirenti non sono volute andare al fondo della tragedia. Hanno rifiutato di colpire i veri responsabili, i padroni, cioè, del monopolio Edison, concessionario della Calabria-Lucania...

In questa situazione, si giunse alla tragedia della Fiumarella. Oggi, l'unico responsabile che siede sul banco degli imputati è un macchinista che per anni, al suo posto di guida, ha rischiato la vita come tutti i passeggeri dei convogli della Calabria-Lucania...

Quando ancora le squadre di soccorso liberavano i corpi delle vittime dalle macerie contorte, giu nella Fiumarella, la popolazione, al colmo dell'aspirazione, assaliva gli impianti e le stazioni delle Calabria-Lucania...

Solo i giornalisti hanno potuto assistere all'inizio del dibattimento. Il Tribunale è presieduto dal dott. Ferlaio. La pubblica accusa è rappresentata dal dott. Sgrono. Dopo il disbrigo delle formalità procedurali, ha avuto la parola l'avvocato Luigi Celesia, della difesa...

Il veterinario dott. Sartini è stato deferito all'autorità giudiziaria anche per peculato, perché non avrebbe versato alla tesoreria comunale le intere somme riscosse per telefonate effettuate da privati all'apparecchio del macello...

E' stato denunciato, inoltre, l'autotrasportatore Giacomo, Bartoli da Senigallia, perché, titolare della ditta fratelli Isidori di Montecasale, aveva gestito centrali frigorifere senza tenere il prescritto registro di carico e scarico delle carni...

Sulle regioni settentrionali, il cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti nuvolosi con addensamenti nuvolosi. Altre zone generalmente poco nuvolose, salvo addensamenti lungo le coste tirreniche e sui rilievi...

Il vigile in torto
L'automobilista Anacleto Rocchi, imputato di oltraggio, resistenza e violenza nei confronti del vigile urbano Serafino Lepore, è stato assolto con formula piena dal Tribunale...

la notizia del giorno

Il MEC della «mala»

Il Mec preoccupa seriamente, e da un punto di vista del tutto originale, le posizioni inglesi. Da quando, negli ambienti di Scotland Yard, c'è sparsa la voce che forse l'Inghilterra entrerà a far parte del Mercato comune...

«Finora — dice la rivista inglese — la malavita britannica poteva considerarsi un problema quasi del tutto superato. La nuova generazione dei tagliatori è indolente...

«Un grosso problema (ecco il punto) si porrà invece nel caso di Bretagna entrata nel Mercato comune. In tal caso, gli scambi tra il continente e l'Inghilterra aumenteranno nel settore della malavita...

Il punto di vista della più celebre polizia del mondo non è mica da buttar via del tutto. E, poi, il senso della humour inglese è tale che un discorso simile par proprio fatto a una suocera perché murata intempestivamente...

«Un elicottero ha comunicato al campo-base delle ricerche di aver avvistato i rottami di un apparecchio che recava la sigla del «Piper» scomparso.

A pochi minuti di distanza è giunto lo strabiliante messaggio: «Le bambine sono vive e godono ottima salute».

La madre dell'accusato si è recata a trovare il figlio in carcere - I carabinieri insistono: «delitto passionale»

Dal nostro corrispondente NOVARA, 7.
Il tenente Teobaldi, l'investigatore che tiene in mano le chiavi del «giallo del bitter» e finalmente è tornato a Novara per quel «supplemento d'indagine» preannunciato da più giorni ha trascorso il pomeriggio a Barenzo, il paese di residenza del dottor Benzo Ferrari...

«E' accaduto»
Sciagura stradale
A sette chilometri da Baretta, per evitare un carista che sbarazzava la strada, il camionista Pasquale Palumbo...

che tempo fa
Sulle regioni settentrionali, il cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti nuvolosi con addensamenti nuvolosi...

Il vigile in torto
L'automobilista Anacleto Rocchi, imputato di oltraggio, resistenza e violenza nei confronti del vigile urbano Serafino Lepore, è stato assolto con formula piena dal Tribunale...

Due bimbe senz'acqua e senza cibo

Vive nel deserto accanto ai genitori morti nell'aereo

Sono state salvate da un elicottero di soccorso: hanno sei e sette anni - «Svegliate tutta la vita»

Nostro servizio

BIG BEAR (California), 7. Due sorelline, rispettivamente di sette e sei anni, dando prova di un coraggio e sangue freddo eccezionali, sono sopravvissute a 66 ore di quasi totale solitudine nel deserto californiano...

Le protagoniste della straordinaria avventura si chiamano Laurie e Julie Clark. Hanno trascorso quattro notti nel deserto di San Bernardino, una delle zone più aride dello stato californiano dove, nel corso della giornata, la temperatura si registra degli sbalzi di quasi 30 gradi...

Laurie e Julie erano partite quattro giorni fa dal lago di Big Bear dove avevano trascorso un breve periodo di vacanze assieme ai genitori. Le due sorelline, contando di gioia alla prospettiva del breve viaggio in aereo fino a San Diego...

Il pilota, nel mezzo, in contatto radio con la torre di controllo dell'aeroporto municipale di San Diego, comunicando la propria posizione e l'ora di arrivo. Da quel momento, nulla si è più saputo del «Piper»...

Questi fatti, finalmente, un elicottero ha comunicato al campo-base delle ricerche di aver avvistato i rottami di un apparecchio che recava la sigla del «Piper» scomparso.

A pochi minuti di distanza è giunto lo strabiliante messaggio: «Le bambine sono vive e godono ottima salute».

Il giallo del «bitter»
«Un bitter avvelenato» proprio a lei. Avrebbe spedito quindi l'apoteosi del delitto passionale il delitto passionale...

«Un bitter avvelenato» proprio a lei. Avrebbe spedito quindi l'apoteosi del delitto passionale il delitto passionale...

In una parola, le indagini condotte oggi, avrebbero dato un tocco pressoché ultimativo, per quanto riguarda i carabinieri, a una costruzione organica del delitto contro il dottor Renzo Ferrari.

Per quanto riguarda il movente, i carabinieri insistono ed escludono l'ipotesi del delitto passionale. Il Ferrari, come avrebbe detto il giudice istruttore, aveva una relazione amorosa con Renata Luaidi. Costei, d'altra parte, verrebbe senza dubbio esclusa ogni responsabilità. La Luaidi, (sì, dice da parte degli investigatori), non aveva un particolare interesse per volere la morte del marito, e si esclude altresì l'ipotesi di un «terzo uomo».

«Non può farfallone» di propria amarezza delle avventure: gli altri, un uomo travolto da una sola passione, quella per Renata Luaidi. Da qui il suo continuo correre ad Arma di Taggia, dove addirittura trascorse le vacanze un mese fa. Da qui il comportamento che è familiare degli Allevi definiti «sonno per-cuotore»: non confronti della donna.



Una delle bambine in braccio a un soccorritore. (Telefoto AP-L'Unità)

cola delle due, a raccontarci come, assieme alla sorellina, aveva trascorso le notti nel deserto.

«Avevamo con noi solo due litri di acqua ed una manciata di biscotti. Papà ci aveva insegnato cosa fare nel caso di un incidente aereo: abbiamo seguito alla lettera le sue istruzioni, non muovendoci dalla car-

lingua, in attesa di qualcuno che venisse a darci aiuto. Le semplici frasi di Julie riescono appena a dare una pallida idea della tragica situazione, nella quale si sono trovate le due bambine. E' stato appurato che il «Piper» è precipitato, per causa di un incidente, da un'altezza di 2400 metri, schiantandosi al suolo in una zona deserta a circa 120 chilometri a nord-est di Los Angeles.

Nell'urto contro il terreno, tanto il padre che la madre delle bambine hanno trovato morte istantanea, mentre Laurie ha riportato solo la frattura della gamba destra. Julie, d'altro canto, se l'è cavata con lievi escoriazioni.

La più piccola ha fatto da infermiera alla sorella, avvolgendola in una coperta, confortandola e dandole da bere, il tutto a meno di un metro di distanza dal cadavere del padre, ancora legato al suo sediliolino di pilotaggio.

Le due superstiti sono state trasportate d'urgenza all'ospedale di San Bernardino. Durante tutto il periodo del loro ricovero la salute, le due sorelline non hanno fatto parola dei genitori, e nessuno ha avuto il coraggio di chiedere loro come l'incidente fosse avvenuto. Grazie all'ospedale, le bambine hanno chiesto solo una cosa: «Vogliamo dormire. Ci sembra di essere rimaste sveglie tutta la vita».

Il cavaliere, il Tenente Eddie Jones faceva la segnalazione all'Albergo St. George - di Brooklyn Laustica del taxi, trovandosi dietro a lui, aveva suonato per chiedere strada. Il cavalliere, che cavalcava una bianca giumenta dal nome «Nancy», ha reagito con un brusco scarto al suono dei clacson e la lancia si è conficcata nel radiatore dell'auto pubblica.

Fausto Buffarelli

Senigallia

Ai militari del CAR carni bovine infette

Scoperto un ignobile traffico - Denunciati il veterinario e 6 persone

Dal nostro inviato SENIGALLIA, 7

In seguito a lunghe e accurate indagini il commissario di Senigallia, Teleso, il parroco don Martini e il signor Pier Luigi Ripa sembra aver forzato una interpretazione che altri fatti invece starebbero a smentire.

Oggi, intanto presso il Tribunale civile di Treviso, dove si svolgerà la prima udienza per il fallimento Antonutti-don Cescon. La seduta è però stata rinviata al 29 settembre prossimo, per

ceda il commissario di P.S. ha raccolto un voluminoso dossier che in questi giorni ha trasmesso all'autorità giudiziaria. Le indagini si sono concluse con la denuncia alla magistratura del veterinario comunale di Senigallia, dott. Ennio Sartini, domani mattina, alle ore 9,00, il dibattimento riprenderà. Gli avvocati che rappresentano la parte civile sono una trentina e appaiono: il dottor Luigi Celesia, della difesa, e i procuratori generali, Ruggio Calabria, Napoli, Roma.

L'udienza di domani sarà nuovamente aperta ai pubblici. Se vi saranno nuovi incidenti l'aula sarà fatta, però, ancora una volta sgomberare.

Il veterinario dott. Sartini è stato deferito all'autorità giudiziaria anche per peculato, perché non avrebbe versato alla tesoreria comunale le intere somme riscosse per telefonate effettuate da privati all'apparecchio del macello.

E' stato denunciato, inoltre, l'autotrasportatore Giacomo, Bartoli da Senigallia, perché, titolare della ditta fratelli Isidori di Montecasale, aveva gestito centrali frigorifere senza tenere il prescritto registro di carico e scarico delle carni.

animali sani macellati nel comune di Senigallia. Questo è il parere degli inquirenti per quanto riguarda le carni vendute alle forze armate. La polizia, inoltre, avrebbe appurato che altri animali ammazzati, in maggior parte ancora vivi sarebbero stati inviati alla ditta fratelli Isidori di Montecasale (Macerata) per poi essere utilizzate nella confezione di salsicette e mortadelle. Va detto che non è stato possibile stabilire il quantitativo delle carni illegittimamente smerciate, in quanto i registri posti sotto sequestro non erano tenuti conformemente alle disposizioni di legge. Comunque è presumibile che il traffico abbia avuto rilevanti proporzioni.

Il veterinario dott. Sartini è stato deferito all'autorità giudiziaria anche per peculato, perché non avrebbe versato alla tesoreria comunale le intere somme riscosse per telefonate effettuate da privati all'apparecchio del macello.

E' stato denunciato, inoltre, l'autotrasportatore Giacomo, Bartoli da Senigallia, perché, titolare della ditta fratelli Isidori di Montecasale, aveva gestito centrali frigorifere senza tenere il prescritto registro di carico e scarico delle carni.

Walter Montanari

Con un pugno

Ubriaco uccide un dodicenne

TORINO, 7.
Un ragazzino di 12 anni, Angelo Nardullo, è stato brutalmente ucciso questa sera alle 21 da un individuo, che tutta la polizia della città sta freneticamente ricercando. L'uomo ha inferto sul capo del giovinetto un tremendo pugno che l'ha accoppiato. Un solo testimone alla terribile scena, il fratello della vittima, Vincenzo di 10 anni.

to uno sconosciuto che camminava come uno che avesse addosso un sacco di monete. Il padre del piccolo è stato il primo ad accorrere, ma non ha potuto far nulla per suo figlio che era morto all'istante.

New York S. Giorgio infilza un taxi

NEW YORK, 7.
All'ombra del maestoso palazzo dell'ONU, è svoltata una scena insolita. Un cavaliere medioevale in cotta di acciaio, con elmo e visiera, montato su un cavallo, ha trafitto il radiatore di un taxi con la sua lancia di 20 metri.